

Codice A1908A

D.D. 30 settembre 2015, n. 640

Affidamento incarico all'Ires Piemonte per l'attività di supporto tecnico scientifico per la valutazione e il monitoraggio delle politiche industriali regionali. Impegno di spesa di euro 11.000,00 (Iva inclusa) sul cap. 126709/2014 (ass. n. 100298) - rettifica determinazione dirigenziale n. 742 del 31/10/2014.

Con Determinazione dirigenziale n. 742/DB1606 del 31/10/2014 avente ad oggetto “Affidamento incarico all’Ires Piemonte per lo sviluppo e aggiornamento del sistema informativo sui settori produttivi piemontesi, impegno di spesa di Euro 11.000,00 (IVA INCLUSA) sul cap. 126709/2014 CUP n. J19D140005900022 è stato affidato all’Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte (di seguito: I.R.E.S.) il servizio di sviluppo ed aggiornamento del sistema informativo sui settori produttivi piemontesi (banca dati dell’artigianato, banca dati delle imprese, Aggiornamento I-Trend, Rapporto sulle attività produttive), con approvazione del relativo schema di convenzione, nel quale era previsto che l’I.R.E.S. fosse rappresentato dal proprio Direttore e la Regione Piemonte dal Responsabile della Direzione Attività Produttive, dott. Giuseppe Benedetto.

In data 31/10/2014 il dott. Benedetto è cessato dalle proprie funzioni ed è subentrata la dott.ssa Giuliana Fenu quale nuovo responsabile della Direzione, attualmente ridenominata “Competitività del sistema regionale”.

Con nota dell’11 febbraio 2015, L’I.R.E.S. ha comunicato che il legale rappresentante, con potere di stipulazione dei contratti, è più correttamente da individuarsi nella figura del Presidente dell’Ente (anziché del Direttore), come previsto all’art. 9, comma 2 della l.r. n. 43/1991 (Nuova disciplina dell’Istituto di Ricerche economico sociali del Piemonte – I.R.E.S.) ed ha chiesto di modificare lo schema di convenzione al fine di consentirne la sottoscrizione da parte dell’organo legittimato.

La Giunta regionale con proprio atto dell’ 11/5/2015 n. 11-1409 ha, fra l’altro, deliberato di:

- approvare la riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili di ruolo della Giunta regionale, stabilendo per ciascuna delle Direzioni della Giunta Regionale le declaratorie dei rispettivi settori che sono da intendersi integralmente sostitutive di quelle precedentemente approvate con provvedimento deliberativo D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014.

Preso atto che la riorganizzazione regionale individua nella Direzione Competitività del Sistema regionale il Settore Monitoraggio Valutazione e Controlli che presenta nell’ambito delle declaratorie alcune competenze simili alla vecchia struttura Sistema Informativo delle Attività Produttive, Settore non più previsto nella riorganizzazione dell’Ente.

Considerato che la convenzione approvata con determinazione n. 742 del 31/10/2014 prevede la durata di 12 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della stessa, si rende necessario rettificarla sulla base delle nuove competenze del settore denominato Monitoraggio Valutazioni e Controlli che è operativo a decorrere dal 3 agosto 2015.

Con l’occasione, occorre precisare che l’affidamento diretto all’I.R.E.S., che trova giustificazione nelle motivazioni già indicate nella determinazione n. 742/2014, si deve correttamente qualificare come affidamento *in house* e, in quanto tale è sottratto agli obblighi inerenti la tracciabilità dei pagamenti, di cui all’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come previsto dall’Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011. Sul punto è, pertanto, necessario rettificare la determinazione n. 742/2014 che ne prevedeva l’applicazione.

Inoltre, con deliberazione di Giunta regionale n. 1-602 del 24/11/2014, è stato approvato il codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale nella Regione Piemonte, che si applica, per espressa disposizione dell’art. 1, comma 3, anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d’opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione, per quanto compatibile. Nel predetto codice è espressamente previsto che negli atti di incarico o nei contratti di

acquisizioni delle collaborazioni, delle consulenze o dei servizi siano inserite apposite disposizioni o clausole di conoscenza ed accettazione degli obblighi di condotta definiti dal codice nonché la risoluzione del rapporto in caso di violazione degli obblighi suddetti (nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità). Anche sotto tale aspetto, è, pertanto, necessario integrare lo schema di convenzione approvato con la determinazione n. 742/DB1606/2014.

Non sono, invece, applicabili al contratto in argomento le ulteriori disposizioni emanate in attuazione della legge n. 190 del 6/11/2012 e del Piano nazionale anticorruzione, in particolare il Patto di integrità degli appalti pubblici regionali e il c.d. divieto di “pantouflage” di cui alle circolari regionali prot. n. 22/SA0001 del 19/12/2014 e prot. n. 17/SA0001 del 16/12/2014. Il Patto di integrità è, infatti, espressamente riferito agli appalti stipulati ai sensi del d.lgs. 163/2006, dal quale esulano gli affidamenti *in house*, nei quali, inoltre, la sottoposizione dell'affidatario al controllo analogo a quello che l'Amministrazione esercita sui propri uffici e l'affidamento diretto, senza procedura concorrenziale, escludono la possibilità di comportamenti descritti nel Patto. Per quanto riguarda, invece, il divieto di “pantouflage”, esso è espressamente circoscritto ai rapporti con soggetti privati.

Infine, nell'eventualità in cui, in adempimento dell'incarico, l'IRES debba trattare dati personali (ai sensi del d.lgs. 196/2003), è opportuno nominare l'Ente responsabile esterno del trattamento dei dati suddetti, in adempimento di quanto previsto nella circolare regionale del 15/02/2010 (prot. n. 2819/DB0504). Anche sul punto è, pertanto, necessario integrare lo schema di convenzione.

Per le ragioni suindicate,

IL DIRIGENTE

Visti:

- l'art. 95, c. 2 dello Statuto regionale
- l'art. 17 della l.r. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale)
- la deliberazione della Giunta regionale n. 11-1409 del 11/5/2015

determina

di rettificare la determinazione dirigenziale n. 742 del 31/10/2014 e conseguentemente di modificare lo schema di convenzione allegato alla precedente determinazione n. 742/DB1606 del 31/10/2014, con cui è stato affidato all'I.R.E.S. il servizio di sviluppo ed aggiornamento del sistema informativo sui settori produttivi piemontesi (banca dati dell'artigianato, banca dati delle imprese, Aggiornamento I-Trend, Rapporto sulle attività produttive), come segue:

- a) sostituendo: l'attuale direttore regionale nella rappresentanza della Regione Piemonte, l'attuale denominazione della Direzione regionale alla precedente, nonché la persona del Presidente a quella del Direttore dell'I.R.E.S. quale legale rappresentante dell'Ente;
- b) inserendo apposita clausola di conoscenza ed accettazione, da parte dell'IRES, degli obblighi derivanti dal codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta regionale nella Regione Piemonte, approvato con deliberazione di Giunta n. 1-602 del 24/11/2014 e di risoluzione del rapporto nel caso di violazione degli obblighi derivanti dal codice medesimo (nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità);
- c) inserendo apposita clausola di nomina dell'I.R.E.S. a responsabile esterno del trattamento dei dati personali eventualmente effettuato nell'ambito dell'incarico affidato;
- d) eliminando il riferimento al conto “dedicato” per quanto esposto al successivo punto 3;
- e) rettificando le attività previste con quelle relative alle competenze del nuovo settore denominato “Monitoraggio Valutazione e Controlli” così come proposto con nota dell'Ires prot. n.1123 del

13/07/2015, fermo restando il tetto di spesa che rimane invariato e cioè euro 11.000,00 (OFI) sul cap. 126709/2014;

di approvare lo schema di convenzione con l'I.R.E.S., che viene allegato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, disponendo che sostituisca integralmente il precedente schema di convenzione approvato con determinazione n. 742/DB1606 del 31/10/2014;

di precisare che l'affidamento all'I.R.E.S., che trova giustificazione nelle motivazioni già indicate nella determinazione n. 742/2014, si deve correttamente qualificare come affidamento *in house* e, in quanto tale è sottratto agli obblighi inerenti la tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, come previsto dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici nella determinazione n. 4 del 7 luglio 2011;

che restano invariati tutti gli altri effetti della determinazione n. 742/2014, in quanto non oggetto di modifica.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lett. b), del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente”.

Il Dirigente regionale
d.ssa Clara MERLO

Visto:
Il Direttore regionale
d.ssa Giuliana FENU

Allegato

CONVENZIONE TRA REGIONE PIEMONTE E L'I.R.E.S. PIEMONTE (ISTITUTO RICERCHE ECONOMICO SOCIALI DEL PIEMONTE) PER L'AFFIDAMENTO DI UN INCARICO PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO PER LA VALUTAZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE POLITICHE INDUSTRIALI REGIONALI

CUP N. J19D14000590002.

Determinazione dirigenziale n. del

Premesso che

Al Settore Monitoraggio Valutazioni e Controlli competono:

la realizzazione di analisi, ricerche e studi sulle problematiche strutturali e congiunturali nei settori di competenza della Direzione e ai servizi alla produzione;
attività inerenti la valutazione dell'efficacia degli interventi di politiche pubbliche nelle materie di competenza della Direzione, in collaborazione col Nuval (Nucleo di Valutazione Regionale);
valorizzazione e divulgazione dei relativi risultati;
il monitoraggio fisico-finanziario delle politiche inerenti il sistema produttivo piemontese e delle relative informazioni di natura socio-economica;
la definizione, elaborazione e aggiornamento di un sistema informativo, composto da molteplici banche dati estese al sistema delle imprese e contenente dati statistici, economici, sociali e finanziari;

e inoltre che:

la Legge regionale n. 44 del 26 aprile 2000 all'art. 22 comma 2 lett. f prevede che la Regione Piemonte promuove un'attività permanente di analisi, studio e informazione sul sistema industriale piemontese finalizzata tra l'altro a realizzare un sistema informativo regionale, in raccordo e connessione con analoghe strutture nazionali, regionali, di enti locali, del sistema camerale, delle associazioni imprenditoriali dell'amministrazione regionale e cura la raccolta e l'aggiornamento delle principali informazioni sul settore, acquisendo sistematicamente dati da fonti già disponibili e attivando specifiche collaborazioni con soggetti pubblici e privati; per la raccolta e l'aggiornamento delle informazioni in ordine ai principali indicatori relativi all'industria e all'artigianato piemontese e al monitoraggio e alla valutazione delle politiche afferenti alla Direzione Competitività, il Settore Monitoraggio Valutazioni e Controlli ricorre, mediante convenzione, all'apporto di enti, istituzioni anche private, associazioni imprenditoriali, organizzazioni sindacali, istituti di ricerca, università, società, esperti muniti di adeguata competenza o avvalendosi di consorzi, agenzie, istituti e società a partecipazione regionale o comunque finanziati dalla Regione.

Considerato infine che:

- le fonti informative del Settore Monitoraggio Valutazioni necessitano di un costante aggiornamento dei dati e di una integrazione con altre fonti, in modo da garantire tempestività delle informazioni, una adeguata attendibilità dell'immagine statistica fornita e una buona base dati per garantire la qualità dell'attività di monitoraggio e valutazione delle politiche;

- l'Ires, Istituto di Ricerche Economico Sociali, Ente Strumentale della Regione Piemonte, è in grado di offrire supporto tecnico-scientifico per la predisposizione del piano di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche afferenti alla Direzione Competitività, con particolare riferimento alla Smart Specialisation Strategy regionale e al Por Fesr 2014-2020 e collaborare alla creazione di una infrastruttura informativa basata sull'integrazione di base dati statistiche delle imprese (fra le quali Infocamere, Asia, Aida) e sul loro aggiornamento e integrazione con le banche

dati delle imprese beneficiarie dei provvedimenti regionali (Por Fesr, S3, LR.34/2004, Irap, e altri) come base per le attività di monitoraggio e valutazione e la fornitura di elaborazioni di reportistica.

Tutto quanto sopra premesso,

TRA

La Regione Piemonte (C.F. n. 80087670016) rappresentata dalla Responsabile della Direzione Competitività del Sistema regionale, dott.sa Giuliana FENU, domiciliata ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Pisano, 6 Torino.

E

L'Istituto Ricerche Economico Sociali del Piemonte (C.F. n. 80084650011 - P.I. n. 04328830015), di seguito: IRES, rappresentato dal dott. Mario Viano, Presidente dell'Istituto Ricerche Economiche Sociali del Piemonte, domiciliato per la carica presso tale Istituto in Via Nizza, 18 – Torino.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1.

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2.

Oggetto e modalità di svolgimento del servizio

1. L'IRES collabora con il Settore Monitoraggio Valutazioni e Controlli, integrando le proprie attività in tema di analisi e monitoraggio del sistema produttivo regionale, in particolare:
 - a) collabora alla definizione di un piano di monitoraggio e valutazione delle politiche afferenti alla Direzione Competitività;
 - b) definisce una metodologia di integrazione delle basi dati statistiche sulle imprese con le basi dati delle imprese beneficiarie;
 - c) provvede ad effettuare le elaborazioni concordate con la Direzione Competitività del Sistema regionale.
2. Le attività previste al comma 1 devono concludersi entro il termine di scadenza della Convenzione.
3. La Regione Piemonte e l'IRES mettono a disposizione le rispettive basi dati sul sistema produttivo per le finalità definite dalla presente convenzione.

Art. 3.

Referenti scientifici

1. Le parti concordano nell'individuare come referenti scientifici per la realizzazione delle attività previste dalla presente Convenzione:
 - il responsabile del Settore Monitoraggio Valutazioni e Controlli della Direzione Competitività del Sistema regionale, dott. sa Clara Merlo

- il responsabile del Polo di specializzazione Economie in transizione dell'IRES dott. Vittorio Ferrero

2. I referenti scientifici concordano anche le soluzioni ad eventuali problemi di carattere metodologico tecnico che emergeranno nel corso della collaborazione.

Art. 4.

Durata dell'incarico, corrispettivo e modalità di pagamento

1. L'incarico avrà durata di un anno solare a decorrere dalla data della sottoscrizione della presente convenzione. Per lo svolgimento delle attività previste, la Regione Piemonte riconosce all'IRES un corrispettivo, pari a 35 giornate lavorative, per un importo di € 11.000,00 o.f.i..

2. Per il pagamento del corrispettivo, l'Istituto emette una fattura alla scadenza della convenzione.

3. L'erogazione avverrà su C/C previa verifica della regolare esecuzione delle attività previste all'articolo 2 della presente Convenzione e dietro presentazione di regolare fattura vistata dal dirigente del Settore Monitoraggio Valutazioni e Controlli.

4. La Regione Piemonte provvederà al pagamento entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della fattura Nell'ipotesi in cui la fattura sia ricevuta prima del completamento della relativa prestazione, i trenta giorni decorreranno dal completamento della stessa.

5. L'incarico trova copertura nel bilancio regionale sul capitolo 126709/2014 (ass. n. 100298) UPB DB 16981.

6. Qualora il pagamento delle prestazioni non sia effettuato per causa imputabile alla Regione Piemonte, saranno dovuti gli interessi moratori, con l'applicazione del tasso fissato semestralmente con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del d.lgs. n. 231 del 09/10/2002 (Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali).

Art. 5.

Coperture assicurative

1. Ciascuna parte garantisce, secondo i rispettivi ordinamenti, le coperture assicurative del proprio personale che, in virtù del presente contratto, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione.

Art. 6.

Diritti sui risultati

1. La Regione si riserva la facoltà di riprodurre, diffondere e, in generale, utilizzare liberamente per i propri fini istituzionali tabelle grafici e commenti, con la citazione della fonte delle elaborazioni.

2. Qualora l'IRES (o i ricercatori dell'Istituto che espletano le attività di cui all'oggetto della presente convenzione) partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare preventivamente la Regione e comunque a citare la convenzione nel cui ambito è stata svolta la ricerca.

Art. 7.
Codice di comportamento

1. Le parti dichiarano di conoscere ed accettare gli obblighi di condotta definiti dal Codice di comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 1-602 del 24 novembre 2014, che si richiama per farne parte integrante e sostanziale della presente convenzione, anche se non materialmente allegato alla stessa.
2. Ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Codice citato al comma 1, esso, oltre ai dipendenti della Giunta Regionale, si applica anche ai consulenti, ai collaboratori esterni, ai prestatori d'opera, ai professionisti e ai fornitori che collaborano con la Regione Piemonte, per quanto compatibile.
3. La violazione degli obblighi derivanti dal Codice è causa di risoluzione della presente convenzione, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

Art. 8.
Trattamento di dati personali

1. Per l'eventualità che l'IRES, nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione, effettui trattamenti di dati personali ai sensi del d.lgs. n. 196 del 30/06/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), la Regione Piemonte, in persona del Responsabile interno del trattamento di dati personali, Dott.ssa Giuliana FENU, a ciò autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 01/02/2010, nomina l'IRES. "Responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali effettuati nell'ambito del contratto affidato". A tale proposito, in ottemperanza a quanto previsto dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. (di seguito Codice), l'IRES, in qualità di responsabile esterno dei trattamenti, è tenuto a:
 - a) assicurare che il trattamento dei dati avvenga nel pieno rispetto del Codice e solo ed esclusivamente per le finalità e secondo le modalità operative concordate con la Regione Piemonte;
 - b) ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati personali, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del contratto;
 - c) nominare gli incaricati ai sensi dell'art. 30 del Codice vigilando sui trattamenti da essi svolti;
 - d) effettuare i controlli necessari per accertare che i dati personali siano trattati in modo lecito, raccolti, registrati e trattati per gli scopi determinati in base al contratto, ed utilizzati con finalità e modalità conformi a quelle per le quali sono stati raccolti;
 - e) segnalare tempestivamente alla Regione Piemonte le eventuali richieste o domande presentate dagli interessati ai sensi dell'art. 7 del Codice;
 - f) informare prontamente la Regione Piemonte di tutte le questioni rilevanti ai sensi del Codice.

Art.9.
Spese contrattuali

1. La presente convenzione è soggetta a repertoriazione presso il Settore regionale competente e al pagamento dell'imposta di bollo ai sensi del d.P.R. n. 642 del 26/10/1972. L'imposta è a carico dell'IRES ed è dovuta in misura fissa, pari a € 16,00 ogni quattro facciate di cento righe (su carta uso bollo) per esemplare firmato in originale e per copia conforme (compresi eventuali allegati, salve le deroghe di legge).
2. Il presente contratto è soggetto a registrazione in caso d'uso, ai sensi del d.P.R. n. 131 del 26/04/1986. Le spese di registrazione sono a carico della parte che ne chiede la registrazione.

Art.10.
Foro competente

1. Per qualsiasi controversia possa insorgere in merito all'applicazione della presente convenzione è competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, lì

Il Presidente dell'Ires Mario VIANO	Il Direttore Regionale Giuliana FENU
--	---